

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	104330493
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Comune di Livorno
Nome RPCT	Michele
Cognome RPCT	D'Avino
Qualifica RPCT	Segretario Generale
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	01/02/2024. A seguito del nuovo mandato amministrativo la nomina è stata confermata in il 05/08/2024
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	No
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	Vice Segretario Generale
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Si ritiene che lo stato di attuazione della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2024-2026 sia buono per le seguenti ragioni: le misure di prevenzione risultano da un'analisi di primo livello per la quasi totalità attuate (fatti salvi i casi in cui non si è realizzata la fattispecie) ed in generale l'impianto anticorruzione è ben recepito nell'Amministrazione. Si evidenzia altresì che le misure speciali relative ai processi finanziati con fondi PNRR risultano attuate o in corso di attuazione in linea con i tempi programmati.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	Dal monitoraggio infrannuale effettuato sull'attuazione delle misure programmate non emergono scostamenti al 30 giugno 2024. E' in corso il monitoraggio sull'attuazione delle misure per il secondo semestre del 2024. Nel corso del primo monitoraggio semestrale, si è intervenuti su alcune misure per allinearle alle novità insorte nel corso del I semestre, in particolare: per il Settore Politiche Sociali e Socio-sanitarie le misure previste in un processo di nuova denominazione si presentavano disallineate rispetto all'innovazione apportata; per il Settore Urbanizzazioni, Infrastrutture e Mobilità è emersa la necessità di aggiornare le misure a seguito delle nuove modalità di gestione informatica di un processo.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio è valutato idoneo per le seguenti ragioni: il RPCT, unitamente all'Ufficio di supporto, svolge costante monitoraggio e assistenza agli uffici dell'Ente nell'applicazione della normativa anticorruzione e del Piano, anche attraverso attività di consulenza e sollecito. In un'ottica di collaborazione e condivisione reciproca, nella predisposizione e monitoraggio del Piano, il RPCT adotta un percorso partecipato attraverso incontri con i Settori e ricezione di pareri e proposte per l'implementazione delle schede.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Un moderato rallentamento all'azione di impulso e coordinamento del RPCT si è verificato nel corso del 2024 per l'avvicendamento di nuovo personale nell'Ufficio di supporto del RPCT, con conseguente necessità di cognizione e formazione da parte delle nuove risorse circa l'attività dell'ufficio. Inoltre, il rinnovo della struttura amministrativa e organizzativa insediatasi a seguito delle elezioni svoltesi a giugno 2024 ha comportato un necessario aggiornamento del PIAO con conseguente impatto nella gestione e rendicontazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tali circostanze non hanno comunque inficiato il funzionamento e l'efficacia complessiva del sistema anticorruzione dell'ente.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	Sono stati avviati due monitoraggi: il primo infra-annuale al 30 giugno 2024, avviato con nota prot.117941 del 28/08/2024, in ragione delle elezioni amministrative tenutesi nel mese di giugno 2024, che hanno comportato uno slittamento dell'attività di rendicontazione, dovuto peraltro all'avvicendamento dirigenziale alla luce della nuova struttura organizzativa. È stato richiesto a tutti i Dirigenti dell'Ente di compilare le apposite schede di rendicontazione predisposte dall'Ufficio di Supporto al RPCT, su cui lo stesso poi ha svolto attività di controllo e verifica. Il secondo monitoraggio annuale è stato avviato con nota prot. 177930 del 31/12/2024, ed è ancora in corso, essendo prevista la scadenza per la rendicontazione ad opera dei Dirigenti al 20 gennaio 2025.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.(più risposte sono possibili).		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	Nessun evento corruttivo verificatosi nel 2024. Sono in corso due procedimenti penali riferiti a precedenti annualità.
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, tutti	In accordo al principio di gradualità espresso dal PNA, nel corso delle varie annualità è stata dettagliata la mappatura dei processi, rielaborando quelli non identificati negli anni precedenti e adeguandoli secondo le indicazioni fornite dai Settori dell'ente, e sono stati scomposti i vari processi in attività.
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (domanda facoltativa)	No	
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	Si (indicare con quali Responsabili)	Nella predisposizione della Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza, il RPCT si è raccolto con il Direttore Generale, responsabile del PIAO nella sua interezza; con il Dirigente del Settore Risorse Umane, Organizzazione e Controllo per quanto attiene le parti relative al collegamento tra Obiettivi Anticorruzione e Performance, e la misura della rotazione; con il Dirigente del Settore Sistemi Informativi per quanto riguarda la informatizzazione del sistema di gestione del rischio corruttivo e dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa. La Sottosezione è stata elaborata altresì in sinergia con tutti i Dirigenti dell'Ente, quali referenti della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)		Le principali misure specifiche attuate sono le seguenti: misure di controllo (ad es.: controlli a campione con attestazione degli esiti in apposito verbale; verifica di documentazione a riscontro di quanto dichiarato; verifica del rispetto degli indirizzi emanati dall'Amministrazione); misure di trasparenza (ad es.: pubblicazione di bandi e avvisi sulla Rete Civica; attestazioni e motivazioni stringenti in particolari categorie di atti; rilevazione del grado di soddisfazione dei fruitori dei servizi); misure di semplificazione ed informatizzazione (ad es.: modulistica standardizzata, tracciabilità e digitalizzazione dei procedimenti; utilizzo di sistemi informatizzati per la formazione e la gestione di graduatorie o per la ricezione di pagamenti) misure di disciplina del conflitto di interessi (ad es.: richiesta di dichiarazioni di insussistenza di conflitti di interessi per i partecipanti ad una determinata procedura; partecipazione di più dipendenti alla redazione degli atti; presentazione di rapporti a doppia firma Dirigente e Resp.le Ufficio).
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Le principali pagine il cui flusso è informatizzato sono "Consulenti e Collaboratori" (collegamento a banca dati consulentipubblici.gov.it); "Atti concessione, contributi, sussidi e vantaggi economici" (pubblicazione automatizzata tramite applicativo Sicraweb); "Attività e procedimenti" (collegamento a piattaforma per la modulistica del cittadino e al portale AIDA per la modulistica delle imprese); "Bandi di Gara e Contratti" (collegamento alla piattaforma BDNCP aggiornata tramite l'interoperabilità con SIFAT e la piattaforma di approvvigionamento digitale START).
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	Si (indicare il numero delle visite)	Il numero di visite relativo all'url <i>amministrazione-trasparente</i> è stato di 1.124.470.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	Si evidenzia che è ancora in corso di predisposizione il registro degli accessi civici (ex Del. ANAC 1309/2016) per quanto riguarda il secondo semestre 2024, pertanto la risposta data si riferisce al primo semestre 2024. Sono pervenute n. 1 richiesta di accesso civico semplice.
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Si evidenzia che è ancora in corso di predisposizione il registro degli accessi civici (ex Del. ANAC 1309/2016) per quanto riguarda il secondo semestre 2024, pertanto i dati seguenti si riferiscono al primo semestre 2024. Nel corso del I semestre sono pervenute n. 17 richieste di accesso civico generalizzato, di cui una è stata parzialmente accolta con motivazione al richiedente della corretta modalità di accesso ex art. 22 L.241/1990, n.2 negata poiché, in un caso i dati richiesti non erano ostensibili per legge e nell'altro non si trattava di accesso civico generalizzato ma di ritiro di atti. Per maggiori dettagli si rinvia alla pagina apposita, in cui sarà altresì pubblicato il registro del secondo semestre appena disponibile: https://www.comune.livorno.it/amministrazione-trasparente/alti-contenuti/accesso-civico
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Per maggiori dettagli si rinvia alla pagina apposita: https://www.comune.livorno.it/amministrazione-trasparente/alti-contenuti/accesso-civico
4.F	È rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Si	

4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Il monitoraggio su Amministrazione Trasparente è svolto semestralmente. Il primo monitoraggio infrannuale è stato svolto in occasione dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in base alla Del. ANAC n.213/2024, avviato con nota prot. n. 70225 del 13/05/2024. In esito alla stessa attività si è espresso il Nucleo di Valutazione in data 9/07/2024, indicando le inadempienze, seppur di lieve entità. Successivamente al superamento delle stesse, si è espresso positivamente in data 30/11/2024. Peraltro, in occasione del monitoraggio semestrale, è stato richiesto ai Settori di esprimere la loro valutazione circa l'allineamento agli obblighi di trasparenza o le eventuali criticità riscontrate (si veda in proposito anche il punto 4.H). Il monitoraggio annuale verrà avviato nel breve termine e verrà effettuato con una verifica di primo livello svolta dai Dirigenti sulle pagine di propria spettanza, tramite una scheda di rendicontazione predisposta dall'Ufficio di Supporto al RPCT, ed un controllo di secondo livello svolto dal RPCT su obblighi di pubblicazione scelti a campione.
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Si	Si evidenzia che per i Soggetti Attuatori non si applica l'obbligo di predisporre una pagina apposita per il PNRR. Il PNA 2022 precisa però che "in ogni caso, tali soggetti, qualora lo ritengano utile, possono, in piena autonomia, pubblicare dati ulteriori relativi alle misure del PNRR in una apposita sezione del sito istituzionale, secondo la modalità indicata dalla RGS per le Amministrazioni centrali titolari di interventi." Pertanto, anche ai fini di una conoscibilità maggiore da parte del cittadino degli interventi finanziati dal PNRR, è stata attivata sulla rete civica una pagina dedicata a tali interventi ("Attuazione misure PNRR"), costantemente aggiornata dall'Ufficio di supporto del RPCT, in sinergia con l'Ufficio "Coordinamento e Monitoraggio Programmazioni Settoriali e PNRR".
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza è molto buono: tutte le sezioni di competenza dell'Ente sono state implementate. Le lievi criticità riscontrate dal Nucleo di Valutazione al 31 maggio 2024, in occasione della verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, riguardavano la sezione di "Consulenti e Collaboratori" e quella delle concessioni di "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici". In fase di successiva verifica al 30 novembre 2024 lo stesso NdV ha riscontrato che le criticità rilevate sono state integralmente sanate. È stato messo in campo uno sforzo significativo per mantenere costantemente aggiornata la pagina Bandi di gara e Contratti per la mole e la complessità dei dati richiesti, nonché in ragione delle recenti novità in tema di trasparenza del ciclo di vita dei contratti pubblici. Risulta difficoltoso il contemperamento tra trasparenza e privacy ai fini dell'elaborazione delle informazioni da pubblicare, su tale aspetto, pertanto, nel corso del 2024 è stato effettuato un monitoraggio su alcune sezioni dell'Amministrazione trasparente al fine di verificare il rispetto del principio di minimizzazione dei dati personali di cui al GDPR n. 2016/679.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	Sono stati svolti 4 corsi di formazione sulla prevenzione della corruzione, la trasparenza ed il Codice di Comportamento, tenuti da formatori interni dell'Ente, e rivolti al personale neoassunto o selezionato tra chi non riceveva la formazione anticorruzione da un maggiore periodo di tempo. È stato svolto inoltre un corso di formazione specialistico in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e inerente alle novità del Codice di Comportamento, tenuto da un magistrato della Corte dei Conti specializzato in materia. Il corso era rivolto al RPCT ed ufficio di supporto, ai Dirigenti ed ai Referenti in materia di anticorruzione e trasparenza di ogni Settore.
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le dotenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Affidamento a società di formazione che ha incaricato della docenza un magistrato della Corte dei Conti specializzato in materia, così come richiesto dall'Ente.
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)	Si	Formatore interno iscritto all'Albo dei formatori interni del Comune.
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Secondo i riscontri ricevuti a seguito dei questionari somministrati ai partecipanti di n.4 corsi, i corsi sono stati apprezzati dai destinatari. La formazione è stata complessivamente valutata idonea a garantire l'aggiornamento sulla normativa in materia, con alto indice di gradimento del materiale utilizzato, e a sensibilizzare alla cultura della legalità.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	22	22 dirigenti (16 dirigenti a tempo indeterminato + 6 dirigenti ex art. 110 TUEL)
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		1.115 dipendenti
6.B	Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	7/22 (31,81%)
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) (domanda facoltativa)	Si	Nel corso del 2024 l'ente è stato interessato da un processo di riorganizzazione in seguito al rinnovo dell'Amministrazione con le elezioni di giugno 2024. La nuova struttura è stata interessata da nuove nomine Dirigenziali, nonché riorganizzazioni dei Settori e degli Uffici.
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Verifiche a campione su n. 4 incarichi dirigenziali (20% del totale)
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Si	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Si, verifiche su dichiarazione redditi, certificati penali del casellario giudiziario e banche dati accessibili. Nessuna violazione riscontrata.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNA ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazioni di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Si	Il comune di Livorno ha adottato la piattaforma informatica gratuita "WhistleblowingPA" (https://www.whistleblowing.it/) realizzata da Transparency International Italia e Whistleblowing Solutions, che permette di ricevere le segnalazioni di illeciti e gestirle in conformità alla normativa vigente, già adottata da numerose amministrazioni pubbliche. Al fine di rendere l'istituto fruibile a tutti i soggetti a cui si applica la disciplina, sono stati aperti altresì, come canali secondari, il servizio di invio cartaceo e il servizio di casella telefonica con voce preregistrata.
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	Il Comune di Livorno ha approvato il primo Codice di comportamento dei dipendenti con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 30/01/2014. Il nuovo Codice di comportamento è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 15/07/2022 ed è in corso di aggiornamento da parte di apposito gruppo di lavoro alla luce delle recenti novità normative in materia, di cui al D.P.R. n. 81 del 2023.
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (domanda facoltativa)	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	Sono pervenute n. 2 segnalazioni di condotte violative del codice di comportamento: 1) violazione dell'art 11 comma 2 DPR 62/2013 e 11 comma 2 del codice di comportamento del comune di Livorno; 2) violazione dell'art. 11 comma 3 DPR 62/2013 e 14 comma 4 e 15 del codice di comportamento del Comune di Livorno.
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche introdotte nel 2023 al D.P.R. n. 62/2013	L'adeguamento è in corso	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	

12.D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio - art. 319 c.p.		
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari - art. 319ter c.p.		
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio - art. 320 c.p.		
12.D.8	Istigazione alla corruzione - art. 322 c.p.		
12.D.9	Traffico di influenze illecite - art. 346-bis c.p.		
12.D.10	Turbata libertà degli incanti - art. 353 c.p.		
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente - art. 353 bis c.p.		
12.D.12	Altro (specificare quali)		
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		
12.E.1	Contratti pubblici		
12.E.2	Incarichi e nomine		
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		
12.F	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Si	vedi punto 11.C
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	Si (indicare quanti e quali casi)	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Si, con misure diverse	Il Settore Risorse Umane, Organizzazione e Controllo effettua attività di sensibilizzazione nei confronti dei dipendenti dell'Ente; sono inserite clausole di rispetto del pantouflage in ogni atto di cessazione dal servizio ed in ogni bando di gara d'appalto. Sono in corso di approfondimento da parte del RPCT in sinergia con il Settore suddetto le modalità operative per lo svolgimento di controlli a campione come individuati da ANAC nel PNA 2022 e nella Delibera ANAC n. 493 del 25/09/2024.